

ALLEGATO II
PARTE INTEGRANTE DEL BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COIMBRA GROUP SEN
"MARIA ANTONIETTA CONFALONIERI"
ANNO ACCADEMICO 2022/23

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERIODO DI MOBILITÀ

ART. 1 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE.....	1
ART. 2 – STATUS DI "EXCHANGE STUDENT"	2
ART. 3 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ	2
ART. 4 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA.....	3
ART. 5 – PERIODO DI MOBILITÀ.....	4
ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI	4
ART. 7 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI	7
ART. 8 – RICONOSCIMENTO	8

ART. 1 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE

Lo studente dovrà **provvedere autonomamente** al perfezionamento dell'iscrizione e alla richiesta dell'alloggio presso l'Università ospitante, secondo le modalità indicate dall'Università stessa, **nel rispetto delle relative scadenze**.

All'atto dell'iscrizione (application) l'Università ospitante normalmente richiede allo studente di allegare:

- il Transcript of records relativo alla propria carriera universitaria (da richiedere all'ufficio Mobilità Internazionale)
- una certificazione linguistica internazionale (es. IELTS) o un attestato linguistico (es. Attestato rilasciato dal Centro Linguistico dopo il superamento del test) comprovante il possesso delle competenze linguistiche richieste; in alcuni casi è richiesta una specifica certificazione internazionale, senza la quale non si può essere accettati.

Alcune sedi con più lingue d'insegnamento limitano l'iscrizione ai corsi tenuti in una di tali lingue ai possessori del solo certificato/attestato linguistico corrispondente. Lo studente dovrà pertanto verificare la disponibilità, presso la sede di destinazione, di una sufficiente offerta formativa nella lingua in cui è competente.

L'ufficio Mobilità Internazionale non sarà da ritenersi in alcun modo responsabile qualora lo studente non venga accettato a causa dell'inosservanza delle scadenze o dei requisiti posti dalla sede ospitante.

ART. 2 – STATUS DI “EXCHANGE STUDENT”

Gli studenti in mobilità godranno dello status di exchange student, che comporta:

- **esenzione dal pagamento delle tasse universitarie presso l’Università ospitante**¹ per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche.
ATTENZIONE: in alcune Università è richiesto il pagamento di una tassa per poter accedere ai servizi (mensa, trasporti, etc.). Inoltre, gli studenti potrebbero dover corrispondere il pagamento di altre tasse “locali” di servizio decise da autorità locali/governative sulla base di disposizioni legislative che non dipendono dall’Università
- diritto ad usufruire dei servizi (mense, collegi, etc.) offerti dall’Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica appositamente organizzati dall’Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **riconoscimento**, da parte dell’Università di appartenenza, **dell’attività formativa svolta presso l’Università ospitante**, purché prevista nel learning agreement e certificata dall’Università stessa.

ART. 3 – REQUISITI PER L’AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

- risultare **regolarmente iscritto**² all’Università di Pavia per l’a.a. 2022/23 (l’iscrizione verrà verificata prima dell’inizio del periodo di mobilità). Non sarà tenuto ad iscriversi per il 2022/23 solo chi effettuerà la mobilità nel I semestre e si laureerà entro marzo/aprile 2023 (in tal caso il periodo di mobilità dovrà essere determinato sulla base della data di laurea prevista)
- non beneficiare nello stesso periodo di una borsa nell’ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell’Ateneo e/o equiparati a quelli dell’Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito).

La mobilità non è consentita:

- al primo anno di studi, per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico
- al primo semestre del primo anno della laurea magistrale
- in caso di “iscrizione sotto condizione” o “in ipotesi”.

1 È possibile che l’Università ospitante richieda il pagamento, in misura pari agli studenti locali, eventuali contributi per servizi, uso di materiali vari, adesione a sindacati/associazioni studentesche ed eventuali assicurazioni, qualora quelle dell’Università di Pavia non forniscano la copertura richiesta dall’Università ospitante

2 Saranno iscritti regolarmente coloro che avranno pagato tasse e contributi universitari per l’anno accademico 2022/23, non saranno in posizione di “sotto condizione” o “ipotesi” e, se non comunitari, saranno in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato potrà verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l’[Area Riservata](#) (dopo il login selezionare “Segreteria” per verificare la presenza del bollino verde nel “dettaglio iscrizione” relativo all’anno accademico 2022/23)

Prima dell'inizio del periodo di mobilità lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- aver inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

ART. 4 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA

Regole di ingresso nel Paese ospitante

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE e in Paesi non comunitari, è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità. Prima di partire, è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

Assistenza sanitaria

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche. Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla [Tessera Europea Assistenza Malattia \(T.E.A.M.\)](#), che permette di accedere ai servizi sanitari di base nei paesi dell'UE. È necessario inoltre verificare le [modalità di acquisto dei farmaci](#) con prescrizione mentre ci si trova all'estero. I cittadini extra-UE prima di partire dovranno verificare con le rappresentanze consolari del Paese di destinazione quali siano gli adempimenti per l'assicurazione sanitaria. Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

Dove siamo nel mondo

Se si è in partenza per una mobilità in un Paese extra EU, iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/Paese, Università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia.

ART. 5 – PERIODO DI MOBILITÀ

Il periodo di mobilità dovrà essere **continuativo** e **non può pertanto essere interrotto senza il nulla osta dell'Università ospitante e per un periodo prolungato di tempo**. Il periodo di studio inizialmente assegnato avrà una durata indicativa di **un semestre**. La durata effettiva del periodo di mobilità realizzato verrà stabilita in base al calendario accademico dell'Università ospitante e alla tipologia di attività da svolgere all'estero.

Per essere valido dovrà avere una **durata minima di 2 mesi** (almeno 60 giorni, tenendo presente che ogni mese viene considerato di 30 giorni, indipendentemente dalla sua reale durata) e **massima di 12 mesi**. Il periodo dovrà essere svolto indicativamente **tra il 1° settembre 2022 e il 30 settembre 2023**.

Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti all'Università di Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà concludere il periodo per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il delegato alla mobilità internazionale dell'area di riferimento e con l'ufficio Mobilità Internazionale, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare a adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia**: pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2021/22, compilare l'annuale piano di studi, rispettare gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

Prolungamento del periodo di mobilità

Nel caso lo studente, dopo avere iniziato il periodo di mobilità, abbia necessità di prolungare il periodo per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento. L'autorizzazione al prolungamento verrà concessa solo dopo avere acquisito il benestare dell'Università ospitante e del delegato alla mobilità internazionale a Pavia ma potrebbe non dare luogo ad automatica copertura economica dello stesso. Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico 2022/23 e non potrà protrarsi oltre il 30 settembre 2023.

Attenzione: è responsabilità dello studente verificare modalità e scadenze per la richiesta di prolungamento presso l'Università ospitante.

ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori).

È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti di cui è prevista la mobilità.

Contributi economici per la mobilità

Gli studenti selezionati per un periodo di mobilità per l'a.a. 2022/23 potranno percepire contributi economici nel rispetto dell'ordine di graduatoria. **I contributi economici consistono in un finanziamento mensile di 420,00€.** **Verranno inizialmente assegnate borse della durata massima di 5 mesi.**

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo, sulla base delle date del calendario accademico dell'Università ospitante.

Le eventuali rimanenze e/o gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente verranno ridistribuiti in ordine di graduatoria.

Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista, potranno partire ugualmente, godendo del solo status di exchange student. In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito, anche a periodo di mobilità concluso.

Contributi aggiuntivi alla borsa di mobilità

Saranno disponibili integrazioni alle borse di mobilità coperte dal "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" del MIUR il cui importo varierà sulla base di scaglioni progressivi in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

L'importo dell'integrazione sarà differenziato sulla base della situazione economica, determinata dal valore dell'ISEE dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2021/22. Il valore ISEE verrà rilevato esclusivamente dalla banca dati d'Ateneo: l'ufficio Mobilità Internazionale non può accettare attestazioni ISEE prodotte attraverso altri canali.

A titolo esemplificativo pubblichiamo la tabella degli importi validi per l'anno di mobilità 2021/22. **La presente tabella è da ritenersi indicativa, poiché soggetta a conferma sulla base di eventuali nuove disposizioni ministeriali o di Ateneo.**

ISEE	Importo mensile per integrazione
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato)	€ 0

Oltre agli studenti con ISEE > 50.000, **sono esclusi dall'integrazione** coloro che per l'a.a. 2021/22 non hanno presentato alcuna dichiarazione ISEE.

L'integrazione verrà erogata per il numero di giorni per cui è stata confermata la borsa di mobilità, e l'importo complessivo verrà calcolato secondo i medesimi principi.

N.B.: la somma a disposizione dell'Ateneo per l'erogazione di tali contributi potrebbe non essere sufficiente a coprire la totalità degli aventi diritto. Pertanto, come indicato per le borse di mobilità, l'integrazione verrà assegnata agli studenti in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Contributi economici per la mobilità virtuale

Gli studenti che svolgeranno parte del periodo di mobilità in modalità virtuale potranno beneficiare di specifici contributi economici. Tutti coloro che risulteranno assegnatari di un'integrazione alla borsa di mobilità (definita secondo l'ISEE), potranno ricevere un contributo economico pari al 60% dell'importo previsto per la mobilità fisica. A titolo esemplificativo pubblichiamo la tabella degli importi di borsa validi per l'anno di mobilità 2021/22. **La presente tabella è da ritenersi indicativa, poiché soggetta a conferma sulla base di eventuali nuove disposizioni ministeriali o di Ateneo.**

ISEE	Importo mensile per mobilità virtuale
ISEE ≤ 13.000	€ 240,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 210,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 180,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 150,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 120,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 90,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato)	€ 0

Pagamento delle borse di mobilità e degli eventuali contributi aggiuntivi

La borsa e l'eventuale integrazione spettante verranno erogate in due rate, rispettivamente dell'80% e del 20%. La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi al ricevimento dell'attestazione di inizio periodo di mobilità, a condizione che** lo studente:

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2022/23
- sia in regola con il permesso di soggiorno in Italia, se non comunitario
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi)
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità
- abbia trasmesso all'ufficio Mobilità Internazionale il modulo relativo alla detrazione dei contributi.

In caso contrario lo studente riceverà il contributo entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

N.B.: Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorato su Esse3. Dal giorno dell'effettivo pagamento può occorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità, il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% verrà erogato dopo il rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 7 (Attestazione del Periodo, Transcript of Records), e dopo che l'ufficio Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dall'Università ospitante.** Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati se resteranno fondi a disposizione.

Contributi per studenti con disabilità

Gli studenti disabili (inclusi, ad esempio, anche coloro affetti da celiachia o DSA) in mobilità potranno fruire di appositi contributi legati alle proprie particolari esigenze (bisogni speciali), con fondi stanziati dall'Ateneo, in aggiunta a quelli già previsti per la mobilità.

Maggiori informazioni in ordine alle modalità e alla scadenza per presentare richiesta verranno fornite dall'ufficio Mobilità Internazionale.

Perdita del diritto ai contributi economici

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo di mobilità se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università di Pavia per l'anno accademico 2022/23, fatta eccezione per chi è stato autorizzato a partecipare come laureando 2021/22 (laurea entro marzo/aprile 2023)
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti.

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2022/23. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

Il contributo economico erogato è assoggettato a ritenute IRPEF come uno stipendio e, in quanto tale, costituisce reddito.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente a titolo di borse, collaborazioni part-time, tutorato, etc..

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://unipv.u-web.cineca.it/#/>.

Per accedere è necessario inserire le credenziali di Ateneo (Codice fiscale e password) e cliccare poi su "I miei documenti".

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 7 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

I principali documenti e adempimenti **obbligatori** ai fini della regolarità del periodo di mobilità sono:

- **Learning agreement (programma di studio)**, contratto di studio tra le tre parti coinvolte (studente, Università di Pavia, Università ospitante), da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Definisce le attività formative che lo studente svolgerà presso l'Università ospitante e quelle che l'Università di Pavia riconoscerà al suo rientro. Può essere variato dopo l'arrivo presso l'Università ospitante, preferibilmente entro un mese. Di norma, lo studente dovrà prevedere nel learning agreement almeno 20 CFU di attività da riconoscere per il semestre, salvo in caso di preparazione della tesi (o preparazione della tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente
- **Accordo di Mobilità**, contratto tra lo studente e l'Università di Pavia, da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i documenti da presentare al termine del periodo
- **Attestazione di arrivo**, rilasciata dalla sede ospitante che dovrà indicare l'effettiva data di inizio del periodo di studio
- **Attestazione del periodo di studio**, da consegnare al rientro. Documento sul quale l'Università ospitante attesta le date di inizio e fine del periodo di mobilità svolto, sulla cui base verrà effettuato il calcolo dei giorni di mobilità svolti e dei relativi contributi economici effettivamente spettanti
- **Transcript of records** (o Certificato di tesi in caso di attività in preparazione della tesi), da consegnare al rientro. Certificato finale con cui l'Università ospitante attesta le attività formative svolte dallo studente e i risultati conseguiti, in termini di crediti ECTS e valutazione.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto (Attestazione del periodo e Transcript of records) all'ufficio Mobilità Internazionale **entro il termine ultimo del 30 settembre 2023** comporterà la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

ART. 8 – RICONOSCIMENTO

Dopo il termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento **dell'attività didattica/formativa**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Transcript of records**.

Per la conversione dei voti si ricorrerà alle tabelle di conversione ECTS che stabiliscono l'equivalenza tra il sistema di votazione in uso presso l'Università di Pavia e il voto ECTS riportato sul Transcript of records. Le tabelle sono valide solo per i Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Per la mobilità negli altri Paesi possono essere stabilite specifiche tabelle sulla base di accordi bilaterali tra Università.

N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività didattica/formativa svolta (anche in preparazione della tesi) e la relativa registrazione a completamento della propria carriera. In caso di rinuncia agli studi successiva allo svolgimento del periodo di mobilità, questa potrà essere formalizzata solo dopo aver ottenuto la convalida dell'attività svolta all'estero.